



Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero del reg.	18	seduta del	06-05-2021
-----------------	-----------	------------	-------------------

OGGETTO

Progetti elaborati dalle classi seconde della Scuola secondaria di primo grado "Ugo Foscolo" per la salvaguardia e la rivitalizzazione dell'ambiente e del territorio comunale di Preganziol.

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di maggio alle ore 10:00, il Consiglio Comunale si è riunito in videoconferenza nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni del Presidente del Consiglio n. prot. 9618 del 21 aprile 2020.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Galeano Paolo	Presente in videoconferenza	
Carraro Ennio	Presente in videoconferenza	
Spigariol Renata	Assente	
De Santis Gabriella	Presente in videoconferenza	
Malerba Marco	Assente	
Cescon Bruno	Presente in videoconferenza	
Carrer Stefania	Presente in videoconferenza	
Paglia Andrea	Presente in videoconferenza	
Marconato Denis	Presente in videoconferenza	
Polo Sergio	Presente in videoconferenza	
Bortoletto Nicolò	Assente	
Salvati Valeria	Assente	
Marton Alberto	Presente in videoconferenza	
Giusto Nicola	Assente	
Berto Luisa	Presente in videoconferenza	
Trabucco Simonetta	Presente in videoconferenza	
Freda Raffaele	Presente in videoconferenza	
Mestriner Stefano - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Bovo Riccardo - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Stocco Elena - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Di Lisi Fabio - Assessore	Presente in videoconferenza	-----
Errico Susanna - Assessore	Presente in videoconferenza	-----

Assegnati	17
in carica	17

Presenti	12
Assenti	5

Scrutatori:

Cescon Bruno	Scrutatore	-----
Marconato Denis	Scrutatore	-----
Trabucco Simonetta	Scrutatore	-----

- Presiede il Sig. Polo Sergio nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE De Noni Paola
- La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE (deregistrazione integrale)

Il Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri. Raggiunto il numero legale di presenze necessarie per l'inizio dei lavori, il Presidente dichiara aperti i lavori della seduta.

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Nomino scrutatori i consiglieri Cescon Bruno, Marconato Denis e Trabucco Simonetta.

Prima di iniziare con l'ordine del giorno do il benvenuto a tutti i consiglieri, agli assessori, al Sindaco, al Vicesindaco, al Segretario, ai tecnici del Comune che ci aiutano come altre volte per questo Consiglio. Un saluto particolare va ai ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, Ugo Foscolo, che oggi sono i veri protagonisti di questo Consiglio comunale, ai loro insegnanti e al loro Dirigente Scolastico. Saluto anche le altre classi che con i loro insegnanti ci seguono via streaming.

Per ultimi, ma solo come ordine cronologico, do un saluto anche a tutti i cittadini di Preganziol che ci seguono grazie alla diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Preganziol.

Adesso per il prosieguo del Consiglio io do la linea all'Aula Magna della scuola e loro in autonomia gestiranno questa parte, che prevede probabilmente il saluto della Dottoressa Francesca Mondin, dell'Assessore, del Sindaco probabilmente e poi le presentazioni dei ragazzi con le loro documentazioni, filmati o altro. Quindi do la parola in questo caso alla dottoressa Francesca Mondin, prego.”

Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Mondin: “Buongiorno a tutti. Grazie di averci dato, come ogni anno, questa possibilità di incontrare, insieme ai ragazzi, il Consiglio comunale di Preganziol. È un'esperienza che portiamo avanti da tanti anni e che per i ragazzi, oltre ad essere anche un momento di confronto, è sicuramente un momento di crescita importante.

Siamo in una condizione un po' diversa dal solito, nel senso che voi non siete nell'aula del Consiglio comunale e noi siamo qua sparsi nell'Aula Magna... eccoli qua i nostri ragazzi nell'aula.

Chi c'è oggi con noi? C'è una classe delle seconde, intera, quella che ha un po' coordinato il progetto, ma soprattutto ci sono tutti i rappresentanti della consulta studentesca. La consulta è un organo che mette insieme tutti i rappresentanti delle classi di un Istituto, ed è istituito per norma solo per la scuola secondaria di secondo grado. Noi da tanti anni ce l'abbiamo anche per la scuola secondaria di primo grado, proprio per insegnare ai ragazzi il senso della democrazia, il senso di un rivolgersi in maniera opportuna e corretta all'Istituzione superiore. Quindi ogni classe ha il suo rappresentante, e oggi sono tutti qui, all'interno di questa consulta abbiamo un Presidente, abbiamo un segretario, abbiamo un verbalizzatore, un po' come quello che succede all'interno del Consiglio comunale.

Quest'anno il Consiglio comunale ha ripreso la tematica che avevamo cominciato lo scorso anno e che per ovvi motivi legati alla pandemia non avevamo potuto sviscerare completamente.

Proprio a causa di queste misure di distanziamento a cui dobbiamo sottostare, i ragazzi quest'anno hanno prodotto un unico video, che permette loro di portare avanti tutto il progetto che le varie seconde hanno sviluppato, con poi le richieste ovviamente al Consiglio comunale. Richieste che sono un momento importante intanto di presa di coscienza e consapevolezza di quello che può essere il ruolo di un cittadino all'interno della comunità e del suo paese e, allo stesso tempo, un momento anche per confrontarsi con quello che voglio e quello che si può fare, perché non sempre quello che voglio si può sempre mettere in atto e fare, al di là delle intenzioni e della buona volontà.

Io darei la parola all'Assessore Errico, che fa un piccolo excursus sul Consiglio comunale.”

Assessore Errico Susanna: “Buongiorno a tutto il Consiglio comunale, ma soprattutto buongiorno ai ragazzi e alle ragazze delle classi seconde che hanno lavorato per questo Consiglio e anche a tutti gli altri ragazzi della scuola che oggi ci seguono in streaming, anche agli insegnanti che li stanno accompagnando in questo percorso.

Ogni anno l'Amministrazione comunale condivide con la scuola un Consiglio comunale aperto ai ragazzi. Durante l'arco dell'anno si individua, insieme Amministrazione e scuola, una tematica su cui vi invitiamo a riflettere, a ragionare, a produrre delle richieste e delle analisi. Quest'anno lo spunto ci è arrivato dal gruppo di partecipazione “Preganziol Bene Comune”, che tanto ci ha spinto sulla riflessione relativa alla

salvaguardia e alla rivitalizzazione di alcune aree che possono essere del territorio.

Con le vostre insegnanti è stato individuato un luogo, un'area che voi conoscete bene, perché è un'area vicino alla scuola e perché è un posto che frequentate abitualmente e pensando che questo potesse essere un buon passaggio per permettervi di fare delle proposte. Fare un'analisi e fare delle proposte. È stata scelta l'area dell'Arena e il Parco Urbano.

Tra poco vedremo le vostre proposte, le vostre richieste, però penso che sia importante sottolineare un attimo il percorso del Consiglio comunale dei ragazzi, che è un percorso di cittadinanza. Quello che noi vi abbiamo chiesto è di essere cittadini nel senso più ampio di questo termine, di essere responsabili, di capire quelle che sono le necessità. Ma, come diceva la Dirigente, non sempre una proposta è accoglibile e soprattutto dietro una proposta ci vuole un lavoro di comprensione e di analisi e questo è quello che avete fatto voi durante il vostro percorso. Per questo motivo, alla fine del Consiglio comunale, vi verrà consegnata una spillina che vuole essere proprio il ricordo di questo percorso: *"Io cittadino responsabile, Consiglio comunale dei ragazzi"*, con il logo del Comune di Preganziol, a ricordo di questo percorso che avete fatto.

Un altro aspetto importante. Questa mattina a scuola voi avete trovato delle piccole piante, non sono semplicemente un omaggio, un ricordo di questa giornata, sono molto di più: vogliono essere un insegnamento per voi invitandovi a prendervi cura di queste piante, magari se potete posizionandole in un giardino o anche coltivandole e facendole crescere in un vaso. Ma questo gesto vuole essere anche un ricordo per noi adulti e, nei limiti delle competenze, anche per l'Amministrazione comunale. Come queste piante hanno bisogno di attenzione e di cura per diventare degli alberi forti e grandi, il nostro compito di adulti è quello di avere attenzione e cura della comunità per permettervi domani, quando sarete voi adulti, di fare cambio con noi. Vi passiamo il testimone in qualche modo con questa pianta dicendovi *"oggi è compito nostro, ce lo dobbiamo ricordare, domani sarà compito vostro. Dovete diventare cittadini responsabili per poter essere all'altezza del vostro compito"*.

Ringrazio in maniera particolare le insegnanti che in quest'anno non facile spesso ho anche un po' pressato, perché tenevo particolarmente a questo progetto.

Adesso passiamo alla visione degli elaborati dei ragazzi."

Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Mondin: "Adesso saranno i ragazzi a fare una breve presentazione dell'attività svolta."

Professoressa Salvadori: "Abbiamo pensato di coinvolgere due rappresentanti della consulta, in particolare della II G, Matteo, e della II D, Vittoria, questo per dare voce a dei ragazzi, a delle classi che non vedrete e non sentirete, però hanno lavorato, diciamo non si vedono ma il loro lavoro compare, compare nel video il prodotto del loro lavoro. Allora abbiamo pensato di coinvolgerli perché ci raccontassero, partendo magari da Vittoria, come è stato, qual è stato il lavoro della loro classe che poi vedremo nel video."

Vittoria – Alunna II D: "Noi abbiamo lavorato insieme alla II A che ha scritto le regole, mentre noi abbiamo cercato di disegnare attraverso le regole dei piccoli disegni, di illustrarle cercando un po' di rendere più visibili le regole."

Matteo – Alunno II G: "Noi invece abbiamo realizzato un PowerPoint in cui abbiamo messo alcune informazioni sul parco e abbiamo spiegato come funzionava. Nel tempo in cui abbiamo realizzato il PowerPoint avevamo anche organizzato un incontro con la dottoressa Gomiero, che ci aveva spiegato come funzionava il parco e come è stato realizzato."

Avevamo anche organizzato un incontro al parco, che però è saltato per l'emergenza Covid e quindi abbiamo seguito una videolezione in diretta."

Professoressa Salvadori: "I ragazzi sono molto emozionati, come anche noi del resto. Vorrei chiedere ai ragazzi che cosa vi è rimasto, che cosa vi ha colpito di questo progetto."

Vittoria – Alunna II D: "È stata molto interessante comunque l'attività, perché abbiamo anche cercato di aiutare i cittadini, aiutarli a non inquinare più."

Matteo – Alunno II G: "Noi invece abbiamo anche riflettuto..."

Professoressa Salvadori: “Che cosa ti ha colpito su quello che avete riflettuto? Per esempio una cosa bellissima che abbiamo imparato da voi è stato il rain garden. Che cos’è il rain garden?”

Matteo – Alunno II G: “Il rain garden è un bacino di raccolta dell’acqua che serve per irrigare tutto il parco.”

Professoressa Salvadori: “Tra l’altro il nostro parco ha anche questa funzione che abbiamo scoperto nel frattempo.

Prima della visione del video insieme alle referenti del progetto, la professoressa Iacoviello e la professoressa Scalisi, vorrei ringraziare i nostri colleghi che hanno lavorato dietro alle quinte: per la II A e la II D ringraziamo la professoressa Schiavon, II B la professoressa Amadio, per la II C la professoressa Lenesin; per la II E la professoressa Masarin, per la II F la professoressa Scalisi, per la II G la professoressa Pavan e per la II H la professoressa Lorenzon. Non le vedrete, ma il loro contributo è stato fondamentale per noi.

Ringraziamo anche tutti gli altri docenti perché per realizzare questo video è stato, a momenti, una invasione di campo anche in altre discipline, anche materialmente, e devo dire che quello che vedrete è stato un modo per mettere insieme i lavori di questi ragazzi in questo periodo di pandemia.

È un mettersi insieme virtualmente, che era l’unico modo concesso in questo momento difficile, ed è stato un lavoro bellissimo che si è sviluppato nel tempo diciamo grazie alle idee in particolare di una classe, poi vedrete i ringraziamenti, ha coinvolto tutti e la cosa bella è che è una cosa che ci riguarda da vicino e che coinvolge alla fine tutte le discipline e dà un senso anche al lavoro di noi docenti qui a scuola, soprattutto la storia, imparare un po’. E una cosa molto bella che è uscita dai ragazzi: il rispetto perché parte da noi, le regole partono da noi e poi il gusto del bello, perché stiamo usufruendo di questo parco anche per riempirci lo spirito in questo periodo molto difficile. Penso di aver detto tutto.”

Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Mondin: “Ringraziamo la professoressa Salvadori, perché ovviamente ha elencato tutti gli altri, ma non ha elencato se stessa.

Adesso chiedo una parte tecnica, alle classi seconde che sono collegate sul link di Meet di uscire dal link e caricare il video dal proprio desktop, mentre io adesso caricherò il video per chi è in diretta Meet. Vediamo se va tutto bene.

Per poter vedere meglio, lo dico ai consiglieri, dovete, una volta che parte il video, muovere il vostro mouse sopra il video stesso e schiacciare sul simbolo della puntina. In quella maniera il video vi si allarga sullo schermo. Aprite bene le orecchie perché l’audio non è sempre dei migliori. Ditemi se vedete.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Per un attimo. Adesso vedo, benissimo.”

Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Mondin: “Allora parte il video.”

Viene trasmesso un video “Speciale C.C.R. – Il parco delle piscine di Preganziol” la cui realizzazione ha coinvolto e sensibilizzato tutti gli alunni delle classi secondo dell’Istituto Comprensivo “Ugo Foscolo”, e in cui vengono presentati, in particolar modo, i possibili interventi di miglioramento del parco in quanto importante strumento di aggregazione sociale.

(Applausi)

Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Mondin: “Ci applaudiamo da soli. Grazie, Sergio, così l’abbiamo potuto vedere. Credo che adesso parli il Sindaco. No, prima Sergio, scusami, ho sbagliato.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Grazie, Francesca. Riprendiamo il Consiglio comunale dando la parola ai consiglieri e anche a qualche assessore se vuole intervenire e poi penso che il Sindaco, giustamente, voglia concludere. Quindi, se abbiamo qualche richiesta. Vedo già la consigliera Berto. Luisa, prego, a te la parola.”

Cons. Berto Luisa (Lega Salvini Liga Veneta): “Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti i ragazzi che ci sono, a tutte le docenti e ovviamente alla dirigente Mondin.

È sempre un piacere fare il Consiglio comunale dei ragazzi, è sempre anche emozionante, siete sempre veramente bravissimi. Davvero un grazie alle docenti e alla dirigente che anno dopo anno ci permettono di

vedere questo entusiasmo che è proprio bellissimo da parte dei ragazzi.

Avete preso un tema veramente scottante per certi versi, nel senso che fatalità è capitato anche proprio in qualche Consiglio comunale fa e l'avete proprio sviscerato bene, vi siamo veramente grati per questo perché siete quella che definiamo una cittadinanza attiva.

Un appunto soltanto perché vi ho seguiti con interesse. Il regolamento dice "non fare picnic", quando poi chiedete di inserire i tavoli da picnic! Allora specifichiamo meglio, mettiamo "non fare picnic nelle aree non destinate a ciò".

Però siete stati veramente bravissimi, non mi dilungherò. Speriamo di poter prendere le vostre idee e riuscire a trasformarle in realtà proprio per cercare di creare un parco che sia più sfruttabile e accessibile da parte di tutta la cittadinanza, nello specifico anche di voi ragazzi.

Volevo semplicemente ringraziarvi per il lavoro svolto e speriamo che porti i suoi frutti e magari, quando diventate più grandi, venite qui, vi sedete qui dove siamo noi, con noi e ci portate, continuate a portarci tutte le vostre idee per migliorare la città di Preganziol."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie, consigliera Berto. Appoggio la richiesta del picnic, perché c'è un gran bisogno di convivialità dopo un anno chiusi in casa. È una cosa proprio viscerale ormai. Do la parola adesso alla consigliera Trabucco, prego."

Cons. Trabucco Simonetta (Impegno Comune Preganziol): "Buongiorno. Saluto tutti i presenti. Io sarò velocissima. Complimenti a tutti. Voglio dire che quello che è avvenuto oggi e che avviene ogni anno con il Consiglio comunale dei ragazzi è la forma di democrazia partecipativa più alta che ci possa essere: informarsi, partecipare, impegnarsi, condividere, trovo che veramente già a dodici anni sia una cosa bellissima da fare, da continuare, da proseguire, quindi tutti i miei complimenti e bravi, ancora."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Consigliere Carraro, prego, ne ha facoltà."

Cons. Carraro Ennio (Democratici per Galeano Sindaco): "Grazie, Presidente. Buona giornata a tutti e complimenti ai ragazzi, alle insegnanti, a chi vi ha sostenuti in questo lavoro.

Io, avendo un po' seguito la nascita anche di questo parco, ricordo un po' la sua storia e il fatto che sia stato scelto di inserire molte tipologie di piante e arbusti diversi era per favorire la biodiversità, cosa che dal punto di vista dei vegetali siamo riusciti a mantenere, mentre abbiamo perso la biodiversità per quanto riguarda gli animali delle aree umide, cioè l'area per la raccolta delle acque centrale e dell'area a fianco della piscina dove un tempo c'erano rane, raganelle, rospi, libellule e alla sera lungo la siepe del parco giravano anche le lucciole. Queste non ci sono più.

Voi avete toccato il tema dell'inquinamento dell'ambiente e del rispetto, ora noi dobbiamo pensare che vediamo un bel parco, vediamo i fiori e le piante, però mancano i soggetti, quelli che c'erano fino all'inizio della realizzazione del parco. Il problema non è solo di questo parco, è che questo tipo di animali sono praticamente scomparsi nel nostro territorio, come per esempio i passerini che non ci sono più.

Voi avete toccato questo tema del rispetto dell'ambiente, questo è un tema che secondo me è un cambiamento di una profondità assoluta, perché rischiamo di non poter tornare indietro. Se dal nostro territorio dove viviamo scompaiono tutta una serie di animali e di esseri viventi che fanno parte dell'ambiente umido, dell'ambiente boschivo, dell'ambiente delle siepi, vuol dire che noi, chi viene dopo di noi non le vedrà più. Ed è purtroppo quello che sta accadendo, seppure con forme di vita cosiddette minori, ma sta accadendo, rispetto alla quale credo che bisognerà che ci impegniamo tutti.

Per quanto riguarda invece rispetto al futuro ovviamente, per riuscire a creare delle aree dove si possano creare degli ecosistemi, dove si possano rivedere questi animali che hanno fatto, hanno vissuto su questa terra da sempre, anche prima che noi cominciassimo a dissodarla, a incanalare le acque e ad averla tutta a nostra disposizione. Non era così e quindi questi che erano gli abitanti naturali di questi territori non ci sono più, assieme a molti altri che non cito.

Comunque il lavoro che avete fatto dimostra una notevole sensibilità, siete stati ancora una volta una sorpresa e avete generato anche emozioni in tutti noi penso. Grazie e buon lavoro a tutti."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Ha chiesto di intervenire il consigliere Marconato, prego."

Cons. Marconato Denis (Preganziol Insieme Liste Civiche): “Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, ragazzi e professori. Vorrei fare i complimenti ai ragazzi per il lavoro che hanno fatto, condivido tutto, moltissimo sia della parte dell’ecologia, della natura e dell’ambiente e soprattutto per la parte dove vogliono fare un campo per fare sport.

Su questo io mi sono impegnato molto con l’Amministrazione per raggiungere un obiettivo per fare all’arena almeno un campo che sia basket, volley, polifunzionale perché sento la necessità di dire che i ragazzi hanno bisogno di fare sport, di condividere momenti all’aperto e l’arena è uno spazio secondo me bellissimo che andrebbe sfruttato al massimo.

Cosa posso dire? Vi ringrazio ancora di questi spunti, vi auguro di trovarci il prossimo anno con ancora nuovi spunti per migliorare la nostra Amministrazione. Arrivederci, grazie.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Direi che la sua parola è competente rispetto a questi temi, quindi c’è da ascoltarla. Ha chiesto di intervenire la consigliera Carrer.”

Cons. Carrer Stefania (Preganziol Insieme Liste Civiche): “Buongiorno a tutti, soprattutto ai ragazzi e alle insegnanti. Anch’io mi complimento veramente tanto per il lavoro fatto, molto analitico e scrupoloso, avete toccato tutti gli aspetti che ruotano attorno al progetto comunale che può essere usufruibile dalla collettività.

In particolare, oltre a tutti gli altri punti che hanno già toccato gli altri consiglieri che sono intervenuti, avete notato che un luogo dalle grandi potenzialità ma senza dei servizi è meno suscettibile di essere frequentato, quindi per incentivare la frequentazione e anche quindi la cura e il rispetto di un posto occorrono alcuni servizi che allo stato non ci sono.

Su questo vorrei rassicurarvi nel senso che abbiano percepito questa mancanza in questo posto e l’Amministrazione sta lavorando per rendere il parco e l’area Arena un posto più frequentato e frequentabile delle persone. In particolare stiamo pensando per l’estate, ovviamente sperando che l’emergenza Covid non ci ponga più restrizioni, di rendere il parco più vivibile, più vissuto dalle persone, soprattutto con iniziative di aggregazione, come potrà essere ad esempio la visione insieme del campionato di calcio, oppure degli appuntamenti di cineforum. L’Amministrazione adesso sta dialogando con dei privati affinché possano fornire un servizio di ristorazione, di pack food, quindi speriamo che tutti questi elementi, insieme poi a quelli che avete suggerito voi, portino il parco ad essere più un punto di aggregazione sociale e quindi di valorizzarle anche in modo che le persone si sensibilizzino e si rendano responsabili della cura e manutenzione del posto stesso.

Detto questo, vi ringrazio ancora, sono stati moltissimi spunti, abbiamo bisogno di queste idee fresche. Vi dico solo questo, nella ricerca storica avete visto che il parco è stato ideato intorno agli anni duemila e io in quegli anni ero alle medie, quindi da quel momento ad adesso che sono in Consiglio comunale sono stati fatti dei grandissimi passi avanti, quindi ci auguriamo che da adesso noi ci lavoreremo ancora per poi consegnare il parco a voi che sarete nel Consiglio comunale tra un po’ di anni e poi porterete avanti il testimone.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Consigliera De Santis, prego.”

Cons. De Santis Gabriella (Democratici per Galeano Sindaco): “Buongiorno a tutti. Bravi, bravi questi ragazzi. Bravissimi! Anche nel montaggio del video, in tutte le interviste che avete fatto. E io che sono una sentimentale devo dire che mi sono emozionata tantissimo, soprattutto quando avete toccato il tema della violenza sulle donne, dell’amore, di questi sentimenti che ci devono unire e sicuramente il parco è un luogo di aggregazione. Sono sicura che il Sindaco e tutta l’Amministrazione accoglierà volentieri tutti gli spunti che avete dato. Siete stati bravissimi.”

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: “Consigliere Cescon, prego.”

Cons. Cescon Bruno (Democratici per Galeano Sindaco): “Anch’io ringrazio intanto gli insegnanti e tutto il comprensorio della scuola per averci fatto vedere queste iniziative importantissime da parte dei ragazzi. Molto è stato detto prima rispetto al parco, io mi soffermerei su una cosa. Si è parlato di amicizia, solidarietà, rispetto per le donne, i soldi, la pace e l’amore, cose che sono proprie delle persone, proprie della vita dei ragazzi e della vita per essere migliori nel loro futuro.

Le citazioni che sono state fatte mi hanno emozionato, non c'è che dire, per cui anche da parte mia con l'Amministrazione stiamo lavorando perché tutta l'area sia migliore, Marconato con le sue idee da sportivo può fare molto per quanto riguarda i miglioramenti e perciò dico dobbiamo lavorare, e molto, per dare a voi un futuro migliore."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Assessore Bovo, prego."

Assessore Bovo Riccardo: "Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. Anch'io mi allineo rispetto ai ringraziamenti che sono stati fatti, ai complimenti per questo lavoro. Come ogni anno riuscite sempre a portare degli spunti interessanti all'interno del Consiglio comunale. Spunti che anche gli anni scorsi in qualche modo come Amministrazione poi abbiamo preso a riferimento per poi poter fare alcuni interventi. Trovo corretto poi anche il modo con il quale avete affrontato la questione partendo da quelle che sono le criticità che avete riscontrato, che poi in qualche modo avete cercato di trasformare in consigli, in progettualità ed è proprio il processo corretto con il quale l'Amministrazione anche intende portare avanti quelli che sono i lavori, le progettazioni legate all'intero territorio.

Poi nella fattispecie, quando avete iniziato a parlare di quelli che sono i temi importanti che in qualche modo hanno sempre attinenza comunque con i luoghi della socialità, quindi anche con il parco, è importante il tema che avete introdotto anche nel rispetto dell'ambiente ed è importante che il rispetto dell'ambiente parta anche dalla conoscenza. Quindi con l'analisi storica che avete fatto del parco e della generazione del parco, in qualche modo avete inserito il seme della conoscenza che vi dà anche la possibilità in futuro di rispettare quel parco, anche perché il parco effettivamente è un bene pubblico e noi lo stiamo curando, ma poi sarà chi verrà dopo anche a dover portare avanti questi obiettivi. Quindi vi ringrazio ancora e complimenti ancora."

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Non vedo altre richieste da parte di consiglieri o assessori, quindi direi che è arrivato il momento del Sindaco, a cui do la parola. Prego, signor Sindaco."

Sindaco Galeano Paolo: "Grazie, Presidente. Cercherò di girarmi verso i ragazzi in maniera che poi riusciamo a parlare vis-à-vis con gli interlocutori.

Mi sono preso qualche appunto perché le sollecitazioni che sono arrivate sono davvero tante e quindi, soprattutto nelle azioni specifiche, davvero avete fatto un elenco significativo e volevo provare a toccarne qualcuna.

Intanto ringrazio tantissimo tutte le persone che hanno partecipato per lavorare alla realizzazione di questo importante progetto anche quest'anno, dall'assessore alle professoressa, alla dirigente, a tutti voi alunni, a tutti quelli che vi hanno aiutato. È stato un anno difficile, pieno di difficoltà, in cui la scuola ha visto la sua programmazione ovviamente stravolta come tante altre cose che abbiamo vissuto in questo anno. Essere riusciti a incastrare, uso questo termine brutto ma molto concreto per dare un'idea, anche questo progetto insieme alle tante cose che avete dovuto rivedere è un obiettivo importante.

È un obiettivo importante perché credo, come è già stato sottolineato da quasi tutti i consiglieri intervenuti, che il Consiglio comunale dei ragazzi rappresenti un momento importantissimo di relazione e di scambio fra l'Amministrazione e i più giovani del territorio. Giovani però consapevoli. Questo scambio, i cui momenti dovrebbero essere davvero tanti, aiuta noi a tenere le antenne e le orecchie aperte verso alcune sensibilità che a volte rischiamo di trascurare, ma aiuta anche voi nel percepire come vanno avanti, come funzionano alcune cose che servono per gestire la nostra comunità. Quindi si inserisce in un percorso di crescita reciproca, nostra e vostra, davvero significativa.

Mi ricordo che qualche anno fa abbiamo fatto all'interno delle attività di Avviso Pubblico, con una consigliera che allora se ne occupava, dei percorsi di conoscenza in cui i ragazzi sono venuti in sala consiliare a turno presso il Municipio e abbiamo fatto un giro con alcuni per gli uffici, abbiamo preso consapevolezza di come funziona un po' la struttura comunale, la macchina amministrativa, del ruolo delle persone e così era bello vedere come, nel presentare alcuni dati, alcuni elementi che caratterizzano la nostra comunità, tipo i chilometri quadrati, i ventitré chilometri quadrati del territorio di Preganziol, le trentotto aree verdi che sono presenti nel nostro Comune, gli ottanta chilometri di strada comunale, il patrimonio, giusto per parlare di cose materiali e capirsi subito, e alla domanda di quanti operai stanno dietro a tutto questo qualcuno di voi aveva risposto "saranno cento, centocinquanta". Qualcuno dei vostri amici. Le cose sono tante da fare, come in un'azienda più o meno, le risorse saranno proporzionate. A

queste persone poi si aggiungeranno tanti soldi che servono per sistemare tutto. Quando abbiamo risposto “guardate, gli operai sono, all’epoca erano sei, adesso sono cinque, quattro e mezzo perché uno è part-time”, qualcuno di voi ha sgranato gli occhi e ha detto “e come si fa a fare tutte queste cose con queste risorse?”. Abbiamo cercato di dare una spiegazione su come è costruita la gestione da parte del Comune di tutti quelli che sono i beni pubblici per rimanere intanto in un ambito molto concreto, visto che oggi parliamo di un’area di parco, beni a cui si sommano tutti quelli invece relazionali che sono altrettanto se non più importanti, quindi i servizi sociali, l’istruzione, le politiche giovanili, la cultura. Davvero un mondo c’è dietro alla gestione di una comunità, di un Comune. Quindi conoscere è il primo passo fondamentale per poi proporre e poi fare le proposte.

Ecco perché io ritengo che i lavori che ho visto presentare da quando sono Sindaco e da quando ero consigliere prima negli anni da parte vostra sono importantissimi, perché in maniera intelligente e ragionevole si basano sempre prima su un’analisi. L’analisi è fondamentale per capire che cosa proporre. Fare le proposte senza conoscere una realtà vuol dire porsi in maniera un po’ egoistica, proporre un desiderio, però trascurando magari altre priorità, altre necessità. Ecco perché l’analisi che avete posto diventa fondamentale per poi porre le proposte o le eventuali soluzioni.

Alcuni di questi elementi conoscitivi diventano una base fondamentale proprio per essere dei soggetti che non si mettono all’interno di una comunità in maniera singola e si muovono come le palline di un flipper, disinteressandosi di tutto quello che avviene attorno. Siamo dei soggetti che partecipano, siamo così proprio di natura, di una comunità, che esistono all’interno di una comunità e che con le cose, con le persone che ci sono all’interno si devono relazionare e si devono relazionare bene, perché avete parlato anche di regole e tutto. Tante regole, tanti regolamenti, tante norme ci sono già su tanti settori, eppure, se non c’è il senso civico, se non c’è la responsabilità di ciascuno di noi, quelle regole rimangono solo sulla carta. Quindi, ripeto, e chiudo questa prima parte dicendo che sono davvero contento che anche quest’anno siete riusciti a lavorare a questo progetto, perché il Consiglio comunale dei ragazzi è un percorso di crescita reciproca importante, che non può mancare se vogliamo far crescere i cittadini con la C maiuscola.

Venendo ad alcune cose più concrete, intanto mi fa piacere che tutti comunque, nel bene o nel male, pur rilevando le cose che sono da migliorare e vedendo quelle che già funzionano, abbiano saputo rilevare come il contesto dell’arena del parco urbano, dico urbano perché non ha ancora un’intitolazione il parco e questo già, come suggeriva qualche consigliere, potrebbe essere anche un tema su cui lavorare insieme, è un contesto di pregio, è un contesto bello, da vivere all’interno della nostra città. Un contesto che sicuramente ha ulteriori potenzialità, ma, come diceva per esempio prima il consigliere Carraro, è un contesto che è stato costruito così perché è stato pensato in una certa maniera. L’avete colto anche voi nella vostra analisi: la presenza delle siepi, delle piante, dei camminamenti strutturati in un certo modo. Il parco è stato concepito così, perché voleva dare la risposta o contrastare alcune problematiche: la vicinanza al Terraglio, qualcuno poi di voi parlava dell’inquinamento. Quel parco è stato strutturato, quella zona è stata strutturata per dare delle risposte che al tempo venivano percepite e rimangono tuttora risposte importanti.

Poi vengono date tutta una serie di idee e di proposte. Ce ne sono alcune, vi dico giusto per un confronto, si parla dell’arco di ingresso per accogliere le persone in maniera più gradevole: è sicuramente una bella idea, la cosa con cui bisogna fare i conti, e questa ve la metto sul piatto perché poi queste sono le situazioni concrete con cui ci dobbiamo trovare a lavorare, quando ci sono gli eventi all’arena, quando viene fatta la festa delle associazioni ci passa qualche furgone, ci passa qualche camion, ci passano le strutture con alcune altezze e quindi pensare alla compatibilità delle strutture, delle cose belle con la funzionalità, con l’utilizzo dell’area diventa importante.

La fontanella. C’era una fontanella che derivava da un pozzo, è stata chiusa dopo che si è presentato sul nostro territorio il problema del mercurio. Da lì non è stata più ripristinata, perché, ripeto, la fontanella veniva alimentata da un pozzo, quindi non era collegata all’acquedotto e da lì non è stata più ripristinata al suo utilizzo. Come diceva prima la consigliera Carrer, la volontà, c’è un bando proprio fuori in questi giorni, sarà fuori per quindici giorni, di provare a trovare un qualcuno che animi il parco sia dal punto di vista della ristorazione che con alcune iniziative, è proprio questa, cioè di cercare di avere anche un punto di presidio in cui si possa trovare un qualcosa da bere in maniera presidiata, custodita, sicura o da mangiare altrettanto.

Venivano poi segnalati per esempio i cestini con la raccolta differenziata. Questa è una bellissima sottolineatura e questo testimonia di come la raccolta differenziata sia diventata parte integrante della

vostra cultura, che siete nati e cresciuti con questa impostazione. Non era così, non era assolutamente così. C'è un progetto che stiamo facendo con Contarina, soggetto che conoscete benissimo perché anche a scuola vivete in maniera quotidiana la questione della raccolta differenziata, un progetto che tutti i quarantanove Comuni che sono con Contarina stanno portando avanti sul loro territorio, e i cestini urbani verranno sostituiti con dei cestini, si chiamano quadri scomparto, che avranno degli scompartimenti differenziati in cui non più tutto va sul secco e quindi rimane indifferenziato, ma tutte le parti riciclabili, la plastica, le lattine, l'umido, possono essere conferite all'interno degli scomparti e quindi si diminuisce la percentuale di secco e si aumenta quella dei rifiuti differenziati. Quindi è stato bellissimo che i vostri occhi abbiano colto questa cosa. È un elemento su cui stiamo lavorando e nei prossimi mesi e nei prossimi anni vedrete come tutto il contesto urbano del nostro Comune, come dei quarantanove Comuni che aderiscono, verrà decorato e integrato con questo tipo di beni.

Parlavate poi del campo sportivo e qui alcuni consiglieri, in particolare il consigliere Marconato, hanno già detto di come c'è una sensibilità condivisa, in particolare da alcuni consiglieri, sulla proposta che avete fatto. Su questo, sì, vi promettiamo che lavoreremo per provare a realizzare la presenza di un campo all'interno dell'arena proprio alla base dei gradoni, accogliendo le vostre istanze e quelle che qualche consigliere ha portato. Quindi tutta una serie di cose.

A livello degli sfalci avete parlato della manutenzione, il ponticello è stato acquistato, quello che collega a sud il parco con la parte delle piscine, ha avuto dei problemi, è stato acquistato quello nuovo proprio con l'ultima variazione di bilancio per 15 mila euro mi pare, una cifra di questo tipo. Gli sfalci invece il parco urbano, la biblioteca e le aiuole fuori dal Comune sono le uniche aree del Comune dove ci sono nove sfalci, quindi nove tagli dell'erba durante il periodo vegetativo delle piante, mentre nelle altre aree verdi del Comune la frequenza è di sette. E nonostante a volte la situazione non appaia magari sempre bellissima, è una delle zone più curate dal punto di vista della manutenzione del verde. C'erano vari spunti, ma intanto mi fermo a queste cose.

Mi sono piaciute poi moltissimo, e qui penso che chi si è emozionato si riferisca soprattutto a questa fase della vostra presentazione, alle tante frasi che avete citato, alle citazioni che avete portato. E le avete portate un po' grazie alla bravura con cui è stato montato il video, un po' alla passione che avete messo nella presentazione, le avete portate riuscendoci a trasmettere in pieno il senso di quei messaggi."

Dirigente Scolastico Dott.ssa Francesca Mondin: "Posso interromperti? Non so se mi sentono dall'altra parte. È bello che abbiano anche provato a scrivere loro, secondo me. Al di là delle citazioni, di essersi messi a voler dire quello che oggi è difficile esprimere, perché non ci sono tanti momenti di condivisione, ma di esprimere i propri sentimenti, secondo me quello è stato un altro esempio veramente importante. Ho voluto farvi vedere anche il mio dentro."

Insegnante: "Tutto quello che hanno fatto i ragazzi, le interviste, è tutto frutto della loro iniziativa, hanno fatto tutto loro. Anche questo voglio mettere in risalto, perché i ragazzi ogni tanto bisogna anche dire, li bastoniamo sempre che non studiano, però stavolta veramente sono stati tutti fantastici. Volevo semplicemente sottolineare questo, perché è stata tutta opera loro."

(Applausi)

Sindaco Galeano Paolo: "Ripeto, ci si emoziona di solito quando si percepisce autenticità dietro alle parole. Tanti parlano, percepire un contenuto e una sostanza vera che aderisca a quelle parole non è sempre cosa scontata. L'emozione è suscitata da questo, quindi io penso che questa cosa si sia percepita in maniera importante e le vostre parole lo confermano.

Quello che a me piace sottolineare, e non voglio fare l'adulto rompiscatole, è di fare tesoro di quello che avete detto. Avete parlato di regole, avete parlato di senso di responsabilità, di rispetto nei confronti dei luoghi e delle persone: facciamo tesoro di questa cosa. Le maggiori segnalazioni che riceviamo noi quotidianamente di incuria rispetto alla manutenzione del nostro patrimonio deriva sicuramente a volte dalle nostre mancanze. O non ci arriviamo, non ce ne accorgiamo, limiti nostri sicuramente. Molte altre, e sono la maggior parte dei casi, sono atti di vandalismo che costano magari poco singolarmente alla comunità ma che, perpetrati da più grandi o da più piccoli, sono dei comportamenti irrispettosi di beni che sono di tutti, di quei beni che voi avete descritto come un qualcosa di apprezzabile oggi agli occhi di tutti quanti noi. Ecco perché voglio accogliere davvero in maniera importante le parole che ci avete esternato e

di cercare di fissare nella mente di tutti quanti noi che quei concetti di rispetto, di relazione, di comunità dobbiamo tenerceli dentro, nel cuore e nell'anima oggi e anche negli anni futuri, perché poi si sta prestissimo a passare dico dall'altra parte della barricata, con qualche marachella o con qualche comportamento che questo patrimonio che è di tutti noi viene deturpato per comportamenti sciocchi.

Dicevate nelle vostre regole di non abbandonare i rifiuti, di tenere tutta una serie di comportamenti, purtroppo molto spesso troviamo le bottiglie rotte di chi frequenta la sera, i cartoni delle pizze abbandonati. Sono purtroppo cose che vengono fatte da persone che, come noi, conoscono le regole, ma mettono il senso civico da un'altra parte. Quindi, ripeto, raccolgo davvero la vostra sollecitazione e le vostre proposte e mi auguro che tutti riusciamo a farne tesoro nel nostro percorso di crescita.

Chiudo qui visto che tra qualche minuto c'è la ricreazione e quindi rischiamo di essere invasi dalle voci dei vostri compagni, ringraziandovi sinceramente per il lavoro fatto. Faremo tesoro delle iniziative e delle proposte che avete fatto oggi e io penso che troviamo la conferma una volta di più che per avere una comunità migliore non bisogna che tutti siano consiglieri comunali, tutti politici o tutti i parlamentari; una comunità migliore passa se ciascuno di noi è un cittadino migliore nel ruolo che ha, nelle scelte che fa e seguendo le vocazioni che ha.

Quindi l'auspicio è che davvero poi ognuno, nella nostra diversità e nella sua realizzazione, si renda sempre conto che è un cittadino, sta insieme a noi in questa comunità e per viverla al meglio deve fare del suo da solo e con gli altri. Grazie ancora, ragazzi, è stato un vero piacere!"

(Applausi)

Presidente del Consiglio comunale – Polo Sergio: "Grazie, signor Sindaco. Che dire? Trovare qualcosa da dire adesso è come raschiare un piatto dopo che una buona torta è stata messa e se la sono mangiata tutta. Non c'è più niente da dire. Però un lavoro così ben fatto, un approfondimento così accurato e anche una soluzione grafica così carina non la vedevo da tempo, quindi devo fare i complimenti a questi ragazzi e devo rimarcare che poi la sensibilità con cui è stato inserito il problema della violenza sulle donne mi ha trovato a emozionarmi, come Gabriella e Bruno.

Io sono così, ma sono sensibile anch'io, anche se non sembra, per cui diciamo che questo tema è stato la ciliegina sulla torta e devo fare i complimenti a tutti: ai ragazzi, alle insegnanti e a tutti quelli che hanno collaborato per rendere così sensibili questi ragazzi, perché alla fine i ragazzi devono essere sensibilizzati e hanno accolto molto bene questi spunti. Diciamo che sono contento di vedere dei ragazzi che stanno crescendo così bene, che potranno essere quelle persone che in futuro porteranno a risolvere quei problemi che abbiamo adesso.

Adesso andiamo a concludere. Dichiaro concluso il Consiglio comunale. Arrivederci a tutti e grazie a tutti (ore 11:43)."

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Polo Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE
De Noni Paola

Atto originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.